



STATUTO

Napoli, 18 gennaio 2020



COSTITUZIONE E SEDE

Art. 1.

È costituita l'Associazione senza scopo di lucro denominata "**Seminario Permanente di Studi Internazionali**" con sede legale a Napoli alla Piazza dei Martiri n. 30 e sede operativa nell'isola di Ventotene (Latina) con recapito alla via Chiazzolella n. 11. Essa opera senza limiti di durata e di territorio.

Il Seminario può altresì istituire sedi distaccate in Italia e all'estero. Può sottoscrivere convenzioni con le università pubbliche e private nonché associarsi ad organizzazioni ed enti nazionali ed internazionali, pubblici e privati, per realizzare gli scopi associativi. Per l'esecuzione delle finalità sociali il Seminario può avvalersi di collaboratori, docenti, ricercatori e/o esperti esterni all'associazione stessa.

FINALITÀ

Art. 2.

il Seminario ha le seguenti finalità:

a) sostenere e promuovere ogni azione di ricerca, studi, alta formazione, anche attraverso la piattaforma e-learning, intesi allo sviluppo della coscienza internazionale ed europea, in particolare la trasmissione dei valori comuni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), dell'Unione europea (UE), della partecipazione democratica e civica, dei diritti di cittadinanza italiana ed europea, della libera circolazione, della mobilità giovanile e del turismo; nel settore della comunicazione, privata e pubblica, favorire lo scambio di best practice tra addetti ai lavori della comunicazione istituzionale; delle nuove professioni emergenti a livello internazionale e dell'Unione europea;

b) aderire a progetti pubblici e privati finalizzati alla comprensione tra i Popoli con l'obiettivo di contribuire a raggiungere un livello di conoscenza quantomeno minimo di istruzione e di formazione; contribuire al benessere della persona attraverso un'ambiente più salubre e ecologico, attraverso la cultura, il progresso umano, economico, ambientale e sociale, il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti delle persone appartenenti a minoranze in una società fondata sul pluralismo, sulla non discriminazione, sulla tolleranza, sulla giustizia, sulla solidarietà, sulla parità tra donne e uomini e sul pluralismo religioso in particolare nello spazio euro-mediterraneo;

c) affermare e incoraggiare nei giovani laureati la conoscenza del multilateralismo e delle organizzazioni internazionali, governative e non governative, nella prospettiva della carriera diplomatica, delle carriere internazionali e dei concorsi nelle organizzazioni internazionali e in particolare nell'Unione europea;

d) partecipare a progetti pubblici e privati relativi al mercato digitale per accrescere la competitività digitale ed economica di enti, imprese e persone nonché la coesione digitale in tutta l'Unione europea e nella prospettiva mondo, in particolare nelle zone più svantaggiate e in ritardo di sviluppo;

e) aderire a progetti interculturali e realizzare scambi internazionali, gemellaggi, azioni concrete di volontariato internazionale finanziati da enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali incluse le tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione;

f) predisporre studi e ricerche, convegni, seminari, simposi di studio, corsi di formazione e/o aggiornamento professionale e dei docenti della scuola, intesi a favorire la consapevolezza delle problematiche e delle dinamiche internazionali, europee, della geopolitica e del fenomeno della globalizzazione.

SOCI

Art. 3.

il Seminario annovera le seguenti categorie di Soci:

- **SOCI ORDINARI.** – Possono essere ammessi al Seminario:

a) *Soci individuali.* – Come Socio individuale può essere ammesso qualsiasi persona fisica che condivide gli scopi statutari di cui all'Art. 2 che abbia acquisito una specifica qualificazione di tipo culturale, accademico, manageriale, nel settore della ricerca e della formazione professionale;

b) *Soci collettivi.* – Può essere altresì ammesso come Socio collettivo qualsiasi persona giuridica (enti, associazioni, istituti pubblici e privati, imprese) che abbia in comune e condivide gli scopi statutari di cui all'Art. 2. Il Socio collettivo designa un delegato a rappresentarlo nel Seminario.

Allorché il Comune di Ventotene avrà aderito al Seminario sarà Socio collettivo di diritto e sarà rappresentato negli organi del Seminario dal Sindaco *pro tempore* ovvero da un suo delegato.

- **SOCI ONORARI.** – Su proposta del Comitato Direttivo qualsiasi persona fisica che si sia particolarmente distinta con riguardo agli scopi statutari di cui all'Art. 2, che abbia o meno la qualifica di Socio ordinario del Seminario, può essere nominata Socio onorario per un triennio e senza diritto di voto.

I Soci sono tenuti al pagamento delle quote sociali annuali nella misura determinata dall'Assemblea.

I Soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota sociale.



Art. 4.

Acquisto e perdita dello *status* di Socio.

Si diventa Socio del Seminario a seguito di proposta del Comitato Direttivo e successiva approvazione dell'Assemblea.

Lo *status* di Socio si perde per morte, per dimissioni, per reiterato mancato pagamento delle quote sociali, per giusta causa, ad insindacabile giudizio dell'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.

PATRIMONIO E ENTRATE

Art. 5.

Il patrimonio del Seminario è costituito dalle entrate così ripartite:

- a) dalle quote annuali dei Soci ordinari nella misura decisa dall'Assemblea; dette quote debbono essere versate al più tardi entro il 30 aprile di ciascun anno.
- b) dai contributi ordinari e straordinari versati dai Soci ordinari nella misura decisa dall'Assemblea;
- c) da altre contribuzioni di enti privati e pubblici sia nazionali che internazionali;
- d) da donazioni o lasciti di persone fisiche o giuridiche.

ORGANI

Art. 6.

Sono organi del Seminario:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- Il Direttore
- Il Comitato Direttivo
- Il Comitato dei Garanti
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

Art. 7. L'Assemblea

L'Assemblea è composta dai Soci ordinari individuali; nonchè dai rappresentanti dei Soci collettivi entrambi in regola con il pagamento delle quote sociali. Possono partecipare ai lavori anche i Soci onorari senza diritto di voto.

I Soci ordinari hanno diritto ad un voto nell'Assemblea ed è ammesso il voto per corrispondenza. Con delega scritta i Soci ordinari possono farsi rappresentare nell'Assemblea da un altro Socio ordinario.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocata dal Presidente o dal Comitato Direttivo ovvero quando ne faccia richiesta almeno la metà dei Soci. La convocazione è fatta con lettera semplice inviata per posta ordinaria, per posta elettronica (e-mail), per Posta Elettronica Certificata (PEC) o fax almeno quindici giorni prima della riunione. Nella lettera di convocazione dovranno essere indicati gli argomenti che saranno oggetto della discussione.

In prima convocazione le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza con la presenza di almeno la metà dei Soci ordinari. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei Soci presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Seminario.

L'Assemblea:

- elegge a maggioranza assoluta dei votanti il Presidente, il Comitato Direttivo e il Direttore del Seminario;
- elegge a maggioranza dei votanti tre Revisori dei conti effettivi e due supplenti;
- delibera a maggioranza dei votanti sull'ammissione di nuovi Soci su proposta del Comitato Direttivo;
- può deliberare a maggioranza dei due terzi dei votanti, su proposta del Comitato Direttivo, la revoca dello *status* di Socio per grave e giusta causa;
- delibera sulle eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti;
- delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci sullo scioglimento del Seminario e la devoluzione del patrimonio.
- In ogni caso l'Assemblea è validamente costituita con le presenze richieste dall'articolo 21 del Codice Civile, considerandosi presenti anche i Soci rappresentati con delega e quelli votanti per corrispondenza.

Art. 8.

Su proposta del Presidente o del Comitato Direttivo l'Assemblea stabilisce le linee generali dell'attività del Seminario e degli obiettivi da raggiungere.



Seminario Permanente di Studi Internazionali

L'Assemblea è tenuta a deliberare su qualsiasi argomento che sia ad essa sottoposto dal Comitato Direttivo;

Le deliberazioni dell'Assemblea, se non diversamente stabilito, sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati;

L'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo può stabilire gli emolumenti ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 9. Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea per tre anni su proposta del Comitato Direttivo ed è rieleggibile.

Il Presidente:

- ha la firma e la legale rappresentanza del Seminario ed è autorizzato a riscuotere e quietanzare per conto dello stesso;
- vigila sul buon andamento delle attività, provvede alla gestione ordinaria del Seminario nel rispetto degli scopi statutari;
- nomina il Vice Presidente vicario per tre anni che lo sostituirà nella sua funzione in caso di sua assenza o impedimento;
- promuove le iniziative e l'immagine del Seminario, assicura un'adeguata informazione sulle sue attività; mantiene e favorisce i rapporti con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, con i patrocinatori, finanziatori e con i Soci del Seminario.
- presiede il Comitato Direttivo;
- presiede ed eventualmente convoca l'Assemblea.

Art. 10. Il Direttore

Il Direttore è eletto per tre anni dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo ed è rieleggibile.

Il Direttore è membro del Comitato Direttivo.

Il Direttore si occupa della gestione materiale del Seminario; ne assicura il buon andamento attraverso una generale funzione di indirizzo, vigilanza e coordinamento, nonché adottando tutti gli atti necessari al buon funzionamento delle attività e al conseguimento degli scopi sociali.

Il Direttore amministra i fondi del Seminario, gestisce la tenuta dei libri contabili, redige i bilanci preventivi e consuntivi e le relative relazioni da presentare all'Assemblea.

Il Direttore in caso di impedimento o assenza, sentito il Comitato Direttivo, può delegare per iscritto ad un Socio ordinario individuale le sue funzioni in modo assolutamente temporaneo e limitatamente la sua assenza.

Art. 11. Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo, presieduto dal Presidente, è eletto per tre anni dall'Assemblea e il mandato è rinnovabile; è composto dal Vice Presidente, dal Direttore e da almeno due Soci ordinari; in caso di parità nelle deliberazioni prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Direttivo vota a maggioranza dei presenti.

Il Comitato Direttivo:

- predispone l'ordine del giorno dell'Assemblea indicando le iniziative e le attività prioritarie;
- discute ed approva le attività e i programmi del Seminario;
- propone all'Assemblea le candidature di nuovi Soci così come pure la revoca dello *status* di Socio;
- esamina il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e le relazioni di accompagnamento predisposte dal Direttore e dal Tesoriere e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea;
- stabilisce i criteri per la selezione e la rielezione del Presidente e del Direttore e ne propone all'Assemblea le relative candidature;
- propone all'Assemblea gli eventuali emolumenti di competenza Collegio dei Revisori dei Conti;
- nomina tra i Soci ordinari individuali il Tesoriere per un triennio e l'incarico è rinnovabile.
- I responsabili dei progetti di ricerca, delle commissioni di lavoro e dei gruppi di studio possono essere invitati ad assistere alle riunioni del Comitato Direttivo.

In caso di morte, di dimissioni, ovvero di esclusione di uno dei membri del Comitato Direttivo si può provvedere alla sua sostituzione mediante cooptazione con ratifica alla prima e/o successiva Assemblea.



Art. 12. Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti ha la funzione di tutelare l'autonomia culturale e istituzionale del Seminario vigilando sull'attuazione degli scopi sociali di cui all'Art. 2 del presente Statuto. Può inviare pareri e fare proposte agli organi del Seminario.

Il Comitato dei Garanti è composto da tre membri effettivi (e due supplenti) eletti dall'Assemblea ed è presieduto dal suo Presidente. Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del suo Presidente.

Art. 13. Il Tesoriere

Il Tesoriere assiste il Direttore nella corretta amministrazione dei fondi del Seminario, nella gestione dei libri contabili, nella redazione dei bilanci preventivi e consuntivi e delle relative relazioni da presentare all'Assemblea. Se non ne è già membro, partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo senza diritto di voto.

Art. 14. Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea per tre anni e possono essere riconfermati.

Il membri del Collegio eleggono il Presidente.

Svolge il controllo sulla regolarità della gestione economica e contabile del Seminario, redige la relazione sul bilancio preventivo e consuntivo.

L'eventuale compenso dei Revisori dei Conti è determinato dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo.

Art. 15. L'esercizio sociale

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio preventivo e le relative relazioni redatti dal Direttore e dal Tesoriere devono essere sottoposte, previa valutazione del Comitato Direttivo, all'approvazione dell'Assemblea entro il 31 ottobre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo annuale e le relative relazioni redatti dal Direttore e dal Tesoriere devono essere sottoposte, previa valutazione del Comitato Direttivo, all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.



Art. 16. Durata cariche

Le cariche sociali sono gratuite salvo se diversamente deciso dall'Assemblea all'unanimità su proposta del Consiglio Direttivo che vota all'unanimità.

Tutte le cariche sociali previste dal presente Statuto hanno una durata triennale se non diversamente disposto.

Art. 17. Modifiche dello Statuto

Le modifiche del presente Statuto sono decise dall'Assemblea su proposta del Comitato Direttivo con la maggioranza dei due terzi dei votanti.

Art. 18. Durata e scioglimento

La durata del Seminario è indeterminata.

In caso di scioglimento a seguito di delibera dell'Assemblea saranno nominati i liquidatori che provvederanno alle operazioni di liquidazione del Seminario sotto il Controllo dei Revisori.

L'attivo netto verrà utilizzato secondo le indicazioni dell'Assemblea.

In mancanza di specifiche disposizioni dell'Assemblea si provvederà nel rispetto dell'articolo 31 del Codice Civile, destinando in ogni caso l'attivo a finalità analoghe a quelle perseguite dal Seminario.

Art. 19. Disposizione di legge

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento, in quanto applicabili, alle norme di legge e del Codice Civile.